

## VareseNews

### L'ex allenatore del Mornago: “Mi hanno esonerato, non ho abbandonato”

Pubblicato: Martedì 1 Marzo 2016



**Guerino Ferdani non ci sta a passare per quello che “abbandona la truppa” e ci ha contattato per rettificare quel passaggio nel pezzo che ha raccontato dell'avventura dei quattro “vecchietti del gol” richiamati dal Mornago.**

#### Leggi anche

- **Figli di un gol minore** – Il Mornago senza giocatori convoca “i vecchietti del gol”

Ferdani, 54 anni da compiere ad aprile, è consulente in una grossa azienda di Busto Arsizio e **allenatore dal 1989 in tutte le categorie del calcio dilettantistico provinciale** (dalla Terza Categoria all'Eccellenza, è passato dal Varano alla Ternatese, dalla Vergiatese al Cas Sacconago fino a Bustese e poi al Mornago).

**La sua avventura a Mornago non è finita come abbiamo scritto, ma in maniera ben diversa: «Mi è arrivata una chiamata alle 8.54 di mattina di venerdì scorso (26 febbraio), con la quale il presidente Andrea Balconi mi ha comunicato l'esonero.** Non sono stato io ad andarmene, mi hanno cacciato – spiega Ferdani -. Una scelta che non ha nessun senso se si guardano i risultati: eravamo a 4 punti dal secondo posto con una partita in meno da giocare, arrivavamo da 4 vittorie di fila. **Un senso ce**

**l'ha se si cerca nei dissidi che ci sono stati col presidente, che fa anche il giocatore:** lui voleva giocare punta, secondo me non poteva farlo e l'ho schierato più volte esterno. Forse è per questo che mi ha cacciato».

Ferdani aveva abbracciato la scorsa estate il progetto del nuovo Mornago, voluto da Giampaolo Calzi, Andrea Balconi e Giuseppe Gianzini: «È un progetto ambizioso, Calzi è stato un professionista e ha messo su una squadra di livello, con uno staff molto valido: lui mi ha chiamato per scusarsi e per dirmi che non ne sapeva nulla. Gianzini, che ho anche avuto come giocatore in ben altre categorie, invece non mi risponde al telefono. **Sono deluso e soprattutto arrabbiato perchè mi hanno fatto passare per quello che se ne va, oltretutto portandosi via i giocatori:** una cosa assurda, che non ha senso. Chi se ne è andato lo ha fatto perchè non ha condiviso la scelta di esonerarmi, di sicuro non perchè sono stato io ad influenzarli o ad obbligarli. Anche il preparatore atletico e il preparatore dei portieri sono andati via. **Io ho la coscienza pulita, e non devo abbassare lo sguardo davanti a nessuno».**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it